

CRITERI DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Nel nostro Istituto, in conformità alla normativa vigente sono istituiti interventi didattici ed educativi integrativi secondo i seguenti criteri di organizzazione:

- individuazione degli alunni in difficoltà;
- riduzione degli interventi alle necessità più rilevanti, al fine di non oberare l'alunno con un monte ore insostenibile;
- obbligo di frequenza da parte degli alunni.

L'intervento di recupero e/o sostegno è programmato dai docenti ed i relativi risultati sono verificabili e sottoposti a verifica. Il corso di recupero è qualificato e regolato dal concetto di **debito formativo**.

Un debito formativo non saldato rimane nel curriculum studi dell'allievo e incide negativamente nel punteggio dell'esame di Qualifica e nel punteggio di ammissione all'esame di Stato.

I docenti personalizzano l'intervento per gli allievi con debito formativo fornendo a giugno, al termine dell'anno scolastico, indicazioni di studio e/o un eserciziario mirato. Prima del corso di settembre sarà tenuta una prova di verifica; soltanto l'allievo che non avrà superato la prova sarà tenuto a frequentare il corso di recupero.

E' prevista la formulazione di un nuovo Piano generale dei Recuperi per affrontare la riforma in corso.

La recente legge del 11.1.07 n.1 sugli esami finali di stato ed il D.M.n.80 del 3.10.2007 (che impone di reiterare gli scrutini finali a settembre per chi a giugno si ritrova con uno o più debiti formativi) di fatto annullano la legge del 8.8.95 n. 352 (abolizione degli esami di riparazione) e limitano anche la legge 59/97 ed il successivo Regolamento sull'autonomia 275/98 che riconoscevano alle scuole completa libertà in materia di interventi didattici ed educativi integrativi (IDEI).

La scuola ora è tenuta ad adottare precisi adempimenti in modo tale che "il recupero dei debiti venga effettuato entro la conclusione dell'anno scolastico in cui questi sono stati contratti affinché, oltre a sviluppare negli studenti una maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi educativi prefissati, garantisca la qualità del percorso formativo e la corrispondenza, rispetto agli obiettivi del piano dell'offerta formativa, dei livelli di preparazione raggiunti dalla classe, come prerequisito per la programmazione didattica dell'anno scolastico successivo, favorendo negli studenti stessi un compiuto e organico proseguimento del proprio corso di studi, in coerenza con gli obiettivi formativi specifici per ciascun anno dell'indirizzo seguito".